

La prima giornalista di cittadinanza non comunitaria direttore di una testata italiana



Domenica Canchano alla guida di CartadiRoma.org, lo ha stabilito il Tribunale di Roma

Una giornalista di cittadinanza non comunitaria per la prima volta alla guida di un periodico italiano: a stabilirlo è il Tribunale di Roma che, accogliendo la domanda di registrazione come periodico on line del sito **Carta di Roma**, accetta la nomina della giornalista di origine peruviana **Domenica Canchano a direttore responsabile**.

“In questo lungo percorso per arrivare finalmente alla **registrazione di una testata giornalistica da parte di un giornalista non comunitario**, ho avuto la fortuna di conoscere Anwar, Titina, Erika e tanti altri colleghe e colleghi giornalisti con passaporto straniero che lavoravano per testate italiane. E sono sicura che, come loro, sono molti altri ancora quelli che in questi anni hanno dovuto chiudere in un cassetto le loro ambizioni per quel comma all'interno dell'articolo 3 della Legge sulla Stampa (47/1948), nel quale si richiede che il direttore responsabile di una testata debba essere **cittadino italiano**” commenta la Canchano, tra i fondatori di **Ansi**, il **gruppo di specializzazione della FNSI creato da giornalisti di origine straniera che lavorano per testate italiane**. «Quattro anni dopo il primo tentativo – prosegue – la buona notizia arriva dal Tribunale di Roma che ha accolto la domanda di registrazione del sito dell'Associazione Carta di Roma. La nostra azione – condivisa con il gruppo Ansi e l'associazione Carta di Roma – ha avuto un passaggio cruciale a fine giugno, quando abbiamo depositato la registrazione del sito: una scelta dettata dal fatto che, nonostante il parere del ministero della Giustizia, i tribunali hanno continuato ad applicare la legge 47/1948».

Una legge, la 47/1948, dove si evidenzia “una discriminazione indiretta nei confronti degli stranieri extracomunitari là dove richiede il **requisito della cittadinanza italiana per il direttore responsabile di ogni giornale o altro periodico**”, secondo il parere espresso nel 2011 dall'UNAR su richiesta di Ansi. Nel 2014 interviene, su sollecito dell'Ordine dei Giornalisti, il **Ministero della Giustizia**, con un parere nel quale afferma che “anche un cittadino extracomunitario regolarmente soggiornante sul territorio italiano può legittimamente diventare direttore responsabile di un giornale o altro periodico”. Pochi mesi dopo, il Tribunale di Torino nega all'associazione di giornalisti di origine straniera la possibilità di registrare una testata con Domenica Canchano direttore responsabile.

“La notizia è importante anche perché, nel caso di specie, rileva il fondamentale diritto alla libertà di espressione in capo ad ogni individuo. Diritto che il **Patto internazionale sui diritti civili e politici di New York del 1966** (art. 19) enuncia come comprendente la libertà di cercare, ricevere e diffondere informazioni e idee di ogni genere, senza riguardo a frontiere, oralmente, per iscritto, attraverso la stampa, in forma artistica o attraverso qualsiasi altro mezzo di sua scelta” afferma l'avvocato Francesco Di Pietro di **Asgi**.

Fonte: Cartadiroma.org

- Vai all'area **Paesi di origine** del Portale Integrazione Migranti
- Vai alla **pagina Perù** del Portale Integrazione Migranti

(4 settembre 2015)


 MINISTERO DEL LAVORO
 E DELLE POLITICHE SOCIALI

 MINISTERO
 DELL'INTERNO

Progetto co-finanziato dal Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi 2007-2013

Privacy - Contatti - Copyright - Mappa - La tua opinione



